



Ferrovie Appulo Lucane

FAL PER MATERA 2019



Rassegna Stampa

25 gennaio 2019

**MATERA 2019**

Presentata un'altra opera utile all'ingresso della città e il nuovo treno firmato dalla "Giugiaro"

di PIERO QUARTO

MATERA. Un passo decisivo verso la metropolitana. E' quanto rappresenta il nuovo parcheggio inaugurato ieri a Matera nella zona di Serra Rifusa, in un'area a ridosso della statale 7. L'idea è quella di ospitare i turisti, far lasciare loro l'auto e trasportarli poi con i treni delle Fal, uno nuovo inaugurato sempre ieri, nel centro della città che già conta quattro fermate complessive cioè Serra Rifusa, Villa Longo, la rinnovata Matera Centrale progettata da Boeri e poi Matera Sud. Ma l'idea proiettata nel futuro riguarda anche l'estensione della linea fino alla punta Sud della città cioè l'Ospedale Madonna delle Grazie con una fermata anche nel quartiere Piccianello per sei fermate complessive. Un progetto che per la parte più importante quella che collega al centro sembra quasi pronto o comunque ha vissuto ieri un passo decisivo. A cui starà a Fal e Comune dare corpo attraverso un accordo di gestione in tempi rapidi che permetta di perfezionare al meglio e avviare l'interscambio al meglio.

«E' l'inizio di una fase nuova per la mobilità», ha detto il direttore generale di Fal Matteo Colamussi. «abbiamo dimostrato la capacità di portare a compimento i nostri impegni, non solo il parcheggio di interscambio. Il confronto con il Governo a cominciare dal ministro Lezzi è stato prezioso in questi mesi, così come la fiducia del sindaco che ha sostenuto Fal anche di fronte a contestazioni maleducate che abbiamo subito. Oggi mettiamo in campo uno strumento di sostenibilità. Abbiamo stazioni finalmente accessibili, banchine a raso e nessuna barriera».

All'inaugurazione di ieri era presente anche il sottosegretario alle Infrastrutture Michele Dell'Orco che ha garantito: «I soldi per la Matera-Ferrandina sono confermati ci sono e sono confermati, nei tempi previsti verrà completata».

«Siamo contenti di essere qua. Un ottimo evento per Matera 2019, l'intermodalità è il futuro. Far arrivare in questo parcheggio le auto e ci deve essere impegno a incentivare questo nuovo tipo di mobilità».

Ci sono novità perché portiamo avanti a livello governativo un piano di rinnovo dei mezzi bus chiuso con gli enti locali per il rinnovo di 2000 bus all'anno a metano e elettrici.

Dobbiamo intervenire per evitare che bus prendano fuoco.

E poi insieme a Rfi abbiamo chiesto risposte su infrastrutture al Sud come la Ferrandina-Matera. Ci vorrà il tempo dovuto ma confermeremo i finanziamenti in generale per questo territorio».

Il presidente di Fal Almiento ha aggiunto: «Questo terminal - ha detto - è lo specchio di quella che può essere una mobilità efficiente nell'interscambio gomma-ferrovia».

Lo abbiamo portato a termine nei tempi previsti con un investimento di oltre 7 milioni di euro, grazie alla sinergia con Governo, Regione Basilicata e Comune di Matera».

E il vicepresidente della Regione Ba-



Il sottosegretario alle Infrastrutture dell'Orco

«La Matera-Ferrandina resta una priorità. Finanziamento confermato, pronta nel 2022»



Il direttore Fal Colamussi e il sindaco De Ruggieri

Il sindaco: «Punto di aggancio bus turistici per non sovraccaricare il centro di auto»



La presentazione del nuovo terminal bus

Almiento: «Terminal è costato 7 milioni rispettati i tempi previsti per i lavori»



Il viaggio sul nuovo treno tra le stazioni di Matera

Colamussi: «Apriamo una nuova fase. Premiata la fiducia che è stata data a Fal»

Passo per la metropolitana

Inaugurato il parcheggio di interscambio gomma-ferro a Serra Rifusa



Il nuovo treno Stadler nella stazione di Serra Rifusa

silicata, Flavia Franconi, nel ringraziare Fal per aver consentito alla Regione di rispettare i tempi degli investimenti, ha aggiunto: «Con queste opere e questo treno la Basilicata inaugura un nuovo modo di fare trasporto pubblico, con una ferrovia accessibile, green e moderna».

Sul nuovo treno provato al termine della mattinata anche il segno dei grandi designer italiani, perché è stato tracciato dalla matita della «Giugiaro Architettura», sul treno per Matera 2019 - Capitale europea della Cultura - delle Ferrovie Appulo Lucane.

Il convoglio ha effettuato un viaggio nelle stazioni cittadine.

Il treno, modello Stadler, diventerà l'emblema dell'intermodalità urbana per quanti giungeranno nella «Capitale europea della cultura 2019» che potranno parcheggiare l'auto o il bus nel deposito di Serra Rifusa e raggiungere in pochi minuti le stazioni di Villa Longo, Matera Centrale - disegnata dall'architetto Stefano Boeri - e di Lanera a Matera Sud.

DE RUGGIERI

«Grazie al ministro Lezzi che come un cerbero ci ha tenuto il fiato su collo e spronato a questo risultato»

«Voglio ringraziare il ministro Lezzi che è stato qui in questi mesi come un cerbero a tenerci il fiato sul collo per riuscire ad arrivare a risultati come questo che costituiscono un punto di partenza di un percorso che guarda al futuro». Il sindaco di Matera Raffaello De Ruggieri ha rotto di fatto quel clima di freddezza che si è respirato inevitabile nelle ultime settimane rispetto ai rapporti con il ministro Barbara Lezzi. E malgrado gli scontri non siano mancati ha voluto utilizzare parole, per molti versi inattese, per suggerire qualcosa di molto simile ad una tregua. Anche se, evidentemente, la di-

stanza di pensieri e di posizioni non si è potuta sciogliere e annullare in colpo solo.

«Il risultato di oggi è frutto di un'armonia e di un'intesa istituzionale tra Comune Regione e Fal che ha permesso di trasformare una visione in un'azione» ha aggiunto De Ruggieri a margine della cerimonia di inaugurazione del nodo intermodale di Serra Rifusa.

«Il nostro obiettivo - ha aggiunto il Sindaco - è quello di puntare ad un sistema di mobilità sostenibile incrementando il trasporto su ferro e decongestionando soprattutto il centro stori-

co dalle auto. In quest'ottica, l'opera inaugurata oggi rappresenta il primo passo di una marcia che ci deve portare in tempi brevi ad attuare questo proposito».

Il Sindaco ha poi rimarcato la necessità di rivolgere la giusta attenzione allo stabilimento della Ferrosud di Matera «che vive un momento di asfissia e che ha bisogno del sostegno di tutti perché rappresenta un presidio importante per questa città. Qui a Jesce sono state costruite carrozze per la metropolitana di Boston è impensabile perdere la qualità di quelle maestranze e privare il territorio di una fabbrica storica».

MATERA 2019 Lettera dei piccoli imprenditori che chiedono di porre riparo agli storici problemi infrastrutturali

«Due priorità urgenti per la città»

Confapi chiede a Dell'Orco interventi e risorse su Murgia Pollino e Tangenziale

“Nella lunga teoria di opere carenti esistono ovviamente delle priorità – dichiara Massimo De Salvo – che tengono conto della disponibilità finanziaria. Al primo posto noi riteniamo che ci sia il raddoppio della S.S. 7 Matera-Ferrandina (compresa nella Murgia-Pollino), importante strada di accesso alla città di Matera e collegamento fondamentale con la S.S. 407 Basentana, la S.S. 106 Jonica e le aree interne, da tempo diventata un vero e proprio collo di bottiglia con gli aumentati flussi di traffico.

All'interno della cinta urbana di Matera, invece, la priorità spetta al completamento della Tangenziale Ovest, opera lasciata a metà e utile per decongestionare il traffico cittadino, oggi concentrato sull'asse via Nazionale – via Lucana”.

Questo il messaggio che la Confapi di Matera ha inviato ieri al sottosegretario Dell'Orco presente in città per l'inaugurazione del nuovo parcheggio di scambio di Serra Rufusa. Un passo introduttivo verso la cosiddetta metropolitana urbana.

Il presidente di Confapi Matera, Massimo De Salvo, ha consegnato un documento al Sottosegretario alle Infrastrutture in occasione dell'inaugurazione del nuovo treno delle FAL e del parcheggio di interscambio Matera Serra Rufusa. All'evento Confapi Matera era rappresentata dallo stesso De Salvo, presidente della Sezione Edili, Claudio Nuzzaci, e dal direttore dell'Associazione, Franco Stella.

“Ringraziamo il Sottosegretario Dell'Orco per la sua presenza, ma a lui chiediamo un'attenzione particolare per il nostro territorio, storicamente carente dal punto di vista delle infrastrutture per la mobilità”, prosegue il presidente De Salvo che ha inviato la lettera per conoscenza anche ai parlamentari lucani del Movimento 5 Stelle eletti in Basilicata.

“Mentre a Torino gli imprenditori manifestano a favore della Tav, rivendicando le infrastrutture per lo sviluppo e per collegare l'Italia al resto d'Europa, a Matera la capitale europea della cultura vive un accostamento ossimorico con l'assenza di strade, ma anche di ferrovie e di aeroporti che la rendono più facilmente raggiungibi-



La stazione Fal di Serra Rufusa

le dai turisti provenienti da tutto il mondo”.

“Le nuove opere delle FAL sono senz'altro importanti per Matera e il territorio circostante, ma invitiamo il Governo e il Ministro delle Infrastrutture a considerare anche altre opere stradali come l'ammodernamento della Basentana, il completamento della Bradanica, il collegamento mediano Murgia-Pollino, il collegamento all'autostrada attraverso la Matera-Gioia del Colle, tutti elementi di criticità che non agevolano la crescita economica della regione”.

“Da non sottovalutare anche le infrastrutture della mobilità ferroviaria e aerea. È noto che Matera sia penalizzata dalla mancanza della ferrovia dello Stato e che il binario delle FAL a scartamento ridotto sia insufficiente. È necessario poi rivalutare la Pista Mattei, trascurata dalla Regione e tutt'ora in attesa di un bando per la gestio-

ne”.

“La protesta per il blocco delle grandi opere nel Paese e più in generale del settore delle costruzioni, che ha portato alla crisi di alcune grandi imprese, vede tuttavia la Basilicata e la provincia di Matera ancora alle prese con la mancanza di infrastrutture, per così dire, basilari, che ci allontanano dall'Europa proprio mentre l'Europa ci erge a capitale europea della cultura. Un paradosso tutto nostro”.

“Chiediamo, dunque – conclude il presidente di Confapi Matera – al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di adoperarsi affinché il Governo nazionale si faccia carico di colmare questa notevole lacuna al fine di dotare l'intero territorio di strade, ferrovie, aeroporto, così come accade in tutti i Paesi civili”.

Analogo invito il presidente De Salvo ha rivolto ai parlamentari del Movimento 5 Stelle eletti in Basilicata.

VIABILITÀ CRONOPROGRAMMA RISPETTATO PER I LAVORI FERROVIE APPULO LUCANE

Serra Rifusa è diventata una realtà

Annunciato l'arrivo di un nuovo treno delle Fal disegnato da Giorgetto Giugiaro

“**E** su infrastrutture e mobilità pubblica sostenibile a Matera che vanno richiamate le attenzioni e gli investimenti da parte del Governo attuale. Il progetto di Serra Rifusa, infatti, portato a termine rispettando il cronoprogramma, è frutto di investimenti europei, nazionali, della Regione Basilicata e del Comune di Matera.” Lo ha dichiarato l'assessore alle Politiche agricole e forestali Luca Braia partecipando ieri all'inaugurazione di Serra Rifusa a Matera. “Oggi la città - prosegue l'Assessore - ha visto inaugurare un nuovo treno Fal, la stazione e il parcheggio di interscambio di Matera Serra Rifusa, uno dei principali interventi che la Regione Basilicata ha programmato, messo in campo e finanziato, per oltre 3,7 milioni di euro FESR e FSC, per consentire a migliaia di visitatori provenienti da Bari e Altamura di poter lasciare la propria vettura, così come i

bus turistici, per accedere al centro città su rotaia e in maniera diretta, abbassando notevolmente il numero degli accessi via auto. Come rappresentante delle istituzioni e cittadini materano e lucano posso solo essere contento che la città tutta trarrà vantaggio e valore aggiunto da tale necessario collegamento. Ritengo, però, che da parte degli esponenti del governo oggi presenti all'inaugurazione, non basti confermare nelle dichiarazioni i finanziamenti attribuibili al Governo precedente. La politica ha anche il dovere di chiedere e rendere disponibili risorse aggiuntive, ad esempio per completare la tratta delle Ferrovie dello Stato nel proseguo della Ferrandina-Matera per il tratto Matera Bari che chiuderebbe ad anello il trasporto ferroviario proveniente dalla Campania e verso la Puglia. Il parcheggio di circa 300 posti auto alla periferia cittadina è sicuramente una prima boccata d'ossigeno così come il ter-

minal bus con 30 posti per bus turistici e le nuove fermate ferroviaria e automobilistica I collegamenti da e per il centro città, contribuiranno a decongestionare la domanda turistica e pendolare proveniente dall'esterno attraverso l'utilizzo del nuovo materiale rotabile delle FAL. Matera e la Basilicata, però - conclude Luca Braia - richiedono ulteriori investimenti per chiudere quelli messi già in campo e quelli da incrementare per la mobilità pubblica, l'intermodalità gomma-ferro, la sostenibilità dei trasporti da e per Matera, Capitale Europea della Cultura, nelle direttrici da e verso la Puglia e da e verso la Campania e Calabria, al fine di accogliere gli oltre 700.000 mila turisti anche temporanei previsti per il 2019.”



NELLE FOTO: alcune immagini della presentazione del treno. Una veduta di Matera



TRASPORTI PUBBLICI

NEL SEGNO DI «MATERA 2019»

VALORE STRATEGICO

«Opera importante per la capitale della cultura in sintonia con l'azione di ministero e Governo a sostegno della mobilità integrata nel Sud»

Da Serra Rifusa il via all'era dell'intermodale

Il sottosegretario Dell'Orco inaugura il nuovo terminal delle Fal

DONATO MASTRANGELO

● La mobilità integrata al servizio della capitale europea della cultura ha debuttato con un treno speciale delle Fal partito da Serra Rifusa, con fermate alle altre tre stazioni Fal di Villa Longo, Matera centrale e Matera Sud, completamente ristrutturata e rientro dalla stazione di partenza a nord della città.

Con l'inaugurazione ieri mattina a Serra Rifusa, alla presenza del sottosegretario alle Infrastrutture **Michele Dell'Orco**, del terminal parcheggio di interscambio realizzato da Fal e capace di accogliere 35 posti per bus turistici e 350 posti auto, fermate di treno e bus e del nuovo treno Stadler disegnato da Giugiaro, acquistato da Fal con fondi propri riventanti da utili di bilancio, si scrive un importante capitolo sui servizi di trasporto pubblico collettivo destinati alla tratta Bari-Matera. Tanto più che con lo snodo logistico di Serra Rifusa sarà possibile raggiungere in pochi minuti il centro della città dei Sassi su rotaia, rimuovendo le criticità dovute al traffico veicolare. «È un'opera importante per Matera 2019 - ha dichiarato il sottosegretario Dell'Orco - che va nel senso in cui stanno andando il nostro ministero e il nostro Governo, ossia sostenere la intermodalità del trasporto pubblico locale e la mobilità nel Mezzogiorno. L'intermodalità è il futuro. Adesso, anche con il contributo del Comune puntiamo a far arrivare in questo parcheggio per incentivare questo tipo di mobilità». Dell'Orco, che ha portato i saluti del ministro Toninelli, ha annunciato che il governo sta lavorando ad un piano nazionale per rinnovare il parco mezzi bus. L'esecutivo giallo-verde mantiene la guardia alta anche sul completamento delle altre infrastrutture nel Mezzogiorno. «Ho sentito l'amministratore delegato di RFI Maurizio Gentile per chiedere rassicurazioni sui collegamenti al Sud e, tra questi, c'è la ferrovia Ferrandina-Matera che vedrà la sua realizzazione nei tempi dovuti». I simboli delle città di Bari e Matera sui nuovi



vettori tenuti a battesimo ieri, testimoniano idealmente il ponte rafforzato sul fronte dei collegamenti tra il capoluogo pugliese e la città lucana. «Questo terminal - ha detto il

UN MODELLO VIRTUOSO

«È lo specchio di quella che può essere una mobilità efficiente nell'interscambio gomma-ferrovia», dice Almiento

presidente delle Fal **Rosario Almiento** - è lo specchio di quella che può essere una mobilità efficiente nell'interscambio gomma-ferrovia. Lo abbiamo portato a termine nei tempi previsti con un investimento di oltre 7 milioni di euro, grazie alla sinergia con Governo, Regione e Comune». «È l'inizio di una nuova fase

- ha detto il direttore generale delle Fal, **Matteo Colamussi** - frutto della connessione di energie umane di uomini delle istituzioni, maestranze e dipendenti di Fal, che va verso la sostenibilità, l'accessibilità e la intermodalità. È il frutto di anni di programmazione di risorse, soprattutto da parte della Regione, che ha fortemente creduto in Fal e nel miglioramento del trasporto pubblico locale, investendo in infrastrutture e rinnovo del parco mezzi. La collaborazione con il Comune di Matera ha portato alla realizzazione di questo terminal-parcheggio di scambio sulla base di un modello che Fal ha portato anche a Potenza, dove stiamo realizzando il terminal-parcheggio del Gallitello) e a Bari, dove la nostra fermata del Policlinico è connessa al grande parcheggio già esistente. Oggi inauguriamo anche un nuovo treno Stadler sulla base di un impegno che abbiamo assunto nel nuovo contratto di servizio con la Regione».



LA CHIAVE DEL FUTURO

Il nuovo terminal delle Fal a Serra Rifusa. In alto, il direttore generale delle Fal **Matteo Colamussi**, il presidente **Rosario Almiento** e il sottosegretario alle Infrastrutture **Michele Dell'Orco**. Sotto, il treno **Stadler** disegnato da **Giugiaro** [foto Genovese]

ORGOGGIO LE FAL HANNO INVESTITO 5,7 MILIONI

Ecco il nuovo treno griffato da Giugiaro

● Il nuovo treno Stadler inaugurato ieri, è destinato alla linea Bari-Matera, è stato acquistato da Fal con gli utili di bilancio degli ultimi anni; un investimento di 5,7 milioni di euro che costituisce motivo di orgoglio per l'Azienda. Il treno è brandizzato con una livrea diversa dalle altre, disegnata da Giugiaro Architettura e dedicata a Matera 2019. Nell'area urbana di Matera, Fal ha 4 fermate ferroviarie: Serra Rifusa, Villa Longo, Matera centrale, Matera Sud che, di fatto, costituiscono una sorta di metropolitana di superficie contribuendo a facilitare la mobilità urbana. Dal 19 gennaio scorso Fal ha aperto il Terminal Intermodale realizzato nel proprio deposito ferroviario ed automobilistico di



Matera Serra Rifusa, ubicato alle porte della città, in corrispondenza di un nodo stradale facilmente accessibile dalla principale direttrice di traffico extraurbana, la Stale 96, e rientra nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti per la realizzazione del Servizio Ferroviario Metropolitan. È dotato di fermata ferroviaria, area di fermata dei bus, parcheggio coperto a 2 piani con 350 posti auto, parcheggio per autobus

turistici con 35 posti, area di servizi agli utenti. Il progetto, realizzato in virtù di un protocollo d'intesa sottoscritto tra Fal e Comune, ha comportato un investimento complessivo di 7,1 milioni di euro grazie a fondi messi a disposizione dalla Regione.

I COMMENTI **FRANCONI: «IL TRASPORTO PUBBLICO CAMBIA VOLTO»**

De Ruggieri: «Si colga questa opportunità anche per rilanciare Ferrosud»

● «Il risultato di oggi è frutto di un'armonia e di un'intesa istituzionale tra Comune Regione e Fal che ha permesso di trasformare una visione in un'azione».

È il commento del sindaco **Raffaello De Ruggieri**, a margine della cerimonia di inaugurazione del nodo intermodale di Serra Rifusa. «Il nostro obiettivo - ha aggiunto il sindaco - è quello di puntare ad un sistema di mobilità sostenibile incrementando il trasporto su ferro e decongestionando soprattutto il centro storico dalle auto. In quest'ottica, l'opera inaugurata oggi rappresenta il primo passo di una marcia che ci deve portare in tempi brevi ad attuare questo proposito».

Il sindaco ha poi rimarcato la necessità di rivolgere la giusta attenzione allo stabilimento della Ferrosud di Matera «che vive un momento di

asfissia e che ha bisogno del sostegno di tutti perché rappresenta un presidio importante per questa città. Qui a Jesce sono state costruite carrozze per la metropolitana di Boston è impensabile perdere la qualità di quelle maestranze e privare il territorio di una fabbrica storica».

FRANCONI - Il vice presidente della Regione, **Flavia Franconi**, nel ringraziare Fal per aver consentito alla Regione di rispettare i tempi degli investimenti, ha dichiarato «che «Con queste opere e questo treno la Basilicata inaugura un nuovo modo di fare trasporto pubblico, con una ferrovia accessibile, green e moderna. Un generale ringraziamento al ministro del Sud, Barbara Lezzi che, seguendo mensilmente l'andamento dei cantieri, ha garantito il sostegno del Governo».

[d.mas.]

RITARDI DA COLMARE DAL COMPLETAMENTO DELLA BRADANICA ALL'ASSE MURGIA-POLLINO

Confapi: «La statale per Ferrandina e tangenziale Matera tra le priorità»

Il presidente De Salvo consegna un dossier a Dell'Orco

● Il presidente di Confapi Matera, **Masimo De Salvo**, ha consegnato un documento al sottosegretario alle Infrastrutture in occasione dell'inaugurazione del nuovo treno delle Fal e del parcheggio di interscambio Matera Serra Rifusa. All'evento Confapi Matera era rappresentata dallo stesso De Salvo, presidente della Sezione Edili, **Claudio Nuzzaci**, e dal direttore dell'associazione, **Franco Stella**.

«Salutiamo con favore la presenza del sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, on. Michele Dell'Orco a Matera, augurandoci che la visita si traduca in atti concreti. Ringraziamo il sottosegretario per la sua presenza, ma a lui chiediamo un'attenzione particolare per il nostro territorio, storicamente carente dal punto di vista delle infrastrutture per la mobilità», prosegue De Salvo che ha inviato la lettera per conoscenza anche ai parlamentari lucani del Movimento 5 Stelle eletti in Basilicata. Mentre a Torino gli imprenditori manifestano a favore della Tav, rivendicando le infrastrutture per lo sviluppo e per collegare l'Italia al resto d'Europa, a

Matera la capitale europea della cultura vive un accostamento ossimorico con l'assenza di strade, ma anche di ferrovie e di aeroporti che la rendano più facilmente raggiungibile dai turisti provenienti da tutto il mondo. Nella lunga teoria di opere carenti esistono

ovviamente delle priorità - dichiara De Salvo - che tengono conto della disponibilità finanziaria. Al primo posto noi riteniamo che ci sia il raddoppio della statale 7 Matera-Ferrandina (compresa nella Murgia-Pollino), importante strada di accesso alla città di Matera e collegamento fondamentale con la statale 407 Basentana, la statale 106 Jonica e le aree interne, da tempo diventata un vero e proprio collo di bottiglia con gli aumentati flussi di traffico. All'interno di Matera, invece la priorità spetta al completamento della Tangenziale Ovest, opera lasciata a metà e utile per decongestionare il traffico cittadino, oggi concentrato sull'asse via Nazionale-via Lucana. Le nuove opere delle Fal sono senz'altro importanti per Matera e il territorio circostante, ma invitiamo il Governo e il ministro delle Infrastrutture a

LO SNODO SULLA 407

«Il raddoppio della strada che conduce alla Basentana è vitale»



CERIMONIA L'intervento del sottosegretario Dell'Orco [foto Genovese]

considerare anche altre opere stradali come l'ammodernamento della Basentana, il completamento della Bradanica, il collegamento mediano Murgia-Pollino, il collegamento all'autostrada attraverso la Matera-Gioia del Colle. Va rivalutata la Pista Mattei, trascurata dalla Regione e tutt'ora in attesa di un bando per la gestione. Chiediamo, dunque, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - conclude il presidente De Salvo - di adoperarsi affinché il Governo nazionale si faccia carico di colmare questa notevole lacuna al fine di dotare l'intero territorio di strade, ferrovie, aeroporto, così come accade in tutti i Paesi civili». Analogo invito il presidente De Salvo ha rivolto ai parlamentari del Movimento 5 Stelle eletti in Basilicata. [d.mas.]



MATERA

CITTÀ



IN ONDA GIOVEDÌ!
DOPO I 10 DELLE 13,50 - 19 - 22,50

LA NUOVA
T CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE
STREMIANO SU WWW.LANUOVA.IT



MATERA. C'è anche il segno dei grandi designer italiani, tracciato dalla matita della Giugiaro Architettura, sul treno per Matera 2019 Capitale europea della Cultura delle Ferrovie Appulo Lucane inaugurato ieri dal sottosegretario alle Infrastrutture, il pentastellato Michele Dell'Orco. Il convoglio ha effettuato un viaggio nelle stazioni cittadine, insieme al presidente delle Fal, Rosario Almiendo, al direttore generale Matteo Colamussi, rappresentanti istituziona-

Anche il sottosegretario Dell'Orco al battesimo del convoglio, modello Stadler, "che diventerà l'emblema dell'intermodalità urbana"

li e degli enti locali. Il treno, modello Stadler, diventerà l'emblema dell'intermodalità urbana per quanti giungeranno nella capitale europea della cultura che potranno parcheggiare l'auto o il bus nel deposito di Serra Ri-

fusa e raggiungere in pochi minuti le stazioni di Villa Longo, Matera Centrale, designata dall'architetto Stefano Boeri - e di Lanera a Matera Sud. "L'intermodalità", ha detto Dell'Orco - è il futuro. Adesso puntiamo a far

arrivare in questo parcheggio le auto, e non più in centro, cercando di incentivare questa opportunità. Naturalmente deve esserci anche l'impegno degli enti locali a incentivare questo tipo di mobilità che si sta dif-

fondendo in tutta Italia". Dell'Orco ha annunciato altre novità nel settore: "Oltre che a sostenere le Fal in queste iniziative, stiamo portando avanti a livello governativo, il programma di rinnovo del parco mezzi degli au-

Ieri la corsa inaugurale del nuovo treno Fal dalla città dei Sassi a Bari

La mobilità a Matera porta la firma di Boeri e Giugiaro



Due fasi della presentazione del nuovo treno Fal

tohus. C'è un piano messo a punto con gli enti locali a dicembre per il rinnovo di duemila bus all'anno, con alimentazione a metano o elettrica. "Interverremo - ha aggiunto - anche con Rfi, per esempio per quanto riguarda il Sud, dove i collegamenti mancano, penso alla Ferrandina-Matera. Confermiamo i finanziamenti insieme a Fal ed Rfi per i collegamenti con la Regione Basilicata, come è giusto che sia non solo per Matera 2019 ma su tutto il territorio".

Un collegamento per migliaia di turisti

di LUCA BRAIA*

E' su infrastrutture e mobilità pubblica sostenibile a Matera che vanno richiamate le attenzioni e gli investimenti da parte del Governo attuale. Il progetto di Serra Rufusa, infatti, portato a termine rispettando il cronoprogramma, è frutto di investimenti europei, nazionali, della Regione Basilicata e del Comune di Matera. Oggi la città ha visto inaugurare un nuovo treno Fal, la stazione e il parcheggio di

interscambio di Matera Serra Rufusa, uno dei principali interventi che la Regione Basilicata ha programmato, messo in campo e finanziato, per oltre 3,7 milioni di euro Fesr e Fsc, per consentire a migliaia di visitatori provenienti da Bari e Altamura di poter lasciare la propria vettura, così come i bus turistici, per accedere al centro città su rotaia e in maniera diretta, abbassando notevolmen-

te il numero degli accessi via auto. Come rappresentante delle istituzioni e cittadino materano e lucano posso solo essere contento che la città tutta trarrà vantaggio e valore aggiunto da tale necessario collegamento. Ritengo, però, che da parte degli esponenti del governo oggi presenti all'inaugurazione, non basti confermare nelle dichiarazioni i finanziamenti attribuibili al Governo precedente. La

politica ha anche il dovere di chiedere e rendere disponibili risorse aggiuntive, ad esempio per completare la tratta delle Ferrovie dello Stato nel proseguo della Ferrandina-Matera per il tratto Matera Bari che chiuderebbe ad anello il trasporto ferroviario proveniente dalla Campania e verso la Puglia. Il parcheggio di circa 300 posti auto alla periferia cittadina è sicuramente una prima boc-

cata d'ossigeno così come il terminal bus con 30 posti per bus turistici e le nuove fermate ferroviaria e automobilistica. I collegamenti da e per il centro città, contribuiranno a decongestionare la domanda turistica e pendolare proveniente dall'esterno attraverso l'utilizzo del nuovo materiale rotabile delle Fal. Matera e la Basilicata, però richiedono ulteriori investimenti per chiudere quelli messi già

in campo e quelli da incrementare per la mobilità pubblica, l'intermodalità gomma-ferro, la sostenibilità dei trasporti da e per Matera, Capitale Europea della Cultura, nelle direttrici da e verso la Puglia e da e verso la Campania e Calabria, al fine di accogliere gli oltre 700.000 mila turisti anche temporanei previsti per il 2019.

*Assessore regionale

Fal: Dell'Orco, intermodalità a Matera è il futuro

14:48 (AGI) - Potenza, 24 gen. - "Si tratta di una nuova opera per Matera 2019 e faccio i complimenti alle Fal. L'intermodalità è il futuro. Adesso puntiamo a far arrivare in questo parcheggio le auto e non direttamente in centro per cercare di incentivare questo tipo di mobilità. Naturalmente ci deve essere l'impegno dell'amministrazione comunale a incentivare questo nuovo tipo di mobilità che comincia a diffondersi in tutta Italia e quindi anche qui nel Materano". Lo ha detto il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, Michele Dell'Orco, intervenuto a Matera alla cerimonia inaugurale del nuovo treno Stadler delle Ferrovie Appulo Lucane, del nuovo terminal intermodale e del parcheggio Fal di Matera Serra Rifusa, che sarà gratuito fino al 31 marzo 2019 sia per auto che per i bus. "A livello governativo stiamo lavorando per un piano di rinnovo del parco mezzi bus, con gli enti locali, per il rinnovo di 2 mila bus all'anno a metano ed elettrico. Per quanto riguarda Rete Ferroviaria - ha continuato Dell'Orco- ho sentito l'amministratore delegato Gentile per chiedere rassicurazioni su una priorità di questo Governo, i collegamenti al Sud dove mancano, e penso alla Ferrovia Ferrandina-Matera che vedrà la sua realizzazione nei tempi dovuti. Le opere non si fanno in pochi mesi in Italia ma ci vuole il tempo dovuto, ma confermiamo i finanziamenti e incrementeremo insieme a Fal e Rfi i collegamenti per la Regione Basilicata e Matera come è giusto che sia non solo per il 2019 ma in generale per il nostro territorio".(AGI) PZ1/TIB

Trasporti: a Matera Fal inaugura nuovo parcheggio 'Serra Rifusa'

16:16 (AGI) - Matera, 24 gen. - Inaugurati stamane a Matera il terminal parcheggio di interscambio realizzato a Serra Rifusa da Fal (35 posti per bus turistici, 350 posti auto, fermate di treno e bus) e il nuovo treno Stadler acquistato dall'azienda con fondi propri rivenienti da utili di bilancio, desinato alla tratta Bari - Matera e, per questo, 'vestito' con una speciale livrea disegnata da Giugiaro e raffigurante i simboli delle città di Bari e Matera. Il sindaco di Matera, Raffaello De Ruggieri, ha parlato di "visione trasformata in azione e concretezza grazie al gran lavoro istituzionale". Per il sottosegretario alle Infrastrutture, Michele Dell'Orco, "è un'opera importante per Matera 2019, che va nel senso in cui stanno andando il nostro ministero e il nostro Governo, ossia sostenere la intermodalità del trasporto pubblico locale e la mobilità nel Mezzogiorno. Ora, anche con il contributo del Comune di Matera, dobbiamo incentivare l'uso di questo parcheggio". Alla cerimonia sono intervenuti il presidente di Fal, Rosario Almiento e il direttore generale, Matteo Colamussi. "Questo terminal - ha detto Almiento - è lo specchio di quella che può essere una mobilità efficiente nell'interscambio gomma-ferrovia. Lo abbiamo portato a termine nei tempi previsti con un investimento di oltre 7 milioni di euro, grazie alla sinergia con Governo, Regione Basilicata e Comune di Matera".(AGI) PZ1/TIB

Fal: Franconi, Terminal migliorerà mobilità urbana a Matera

17:01 (AGI) - Potenza, 24 gen. - "Il governo regionale è soddisfatto di aver finanziato anche la realizzazione di questa infrastruttura che migliora la mobilità urbana ed extra-comunale di Matera, contribuendo al delinarsi di una metropolitana di superficie e alla conseguente diminuzione del traffico cittadino su gomma". Lo ha detto la vicepresidente della giunta regionale, Flavia Franconi, intervenendo questa mattina all'inaugurazione del Terminal di Serra Rifusa a Matera e alla presentazione del nuovo treno Stadler destinato alla tratta ferroviaria Bari-Matera. "Questa esperienza - ha aggiunto Franconi - ci fa registrare un modo di impostare le politiche del trasporto locale in linea con i tempi, ossia attente ai bisogni delle persone diversamente abili e ispirate alla logica della sostenibilità ambientale. Il Terminal intermodale di Serra Rifusa - ha concluso - rimarrà alla città oltre il 2019, esattamente come la Stazione centrale e Piazza della Visitazione, e questa consapevolezza valorizza la grande collaborazione istituzionale degli ultimi anni tra Regione Basilicata, Comune di Matera e Fal". (AGI) PZ1/TIB

Trasporti: a Matera Fal inaugura nuovo parcheggio 'Serra Rifusa' (2)

16:17 (AGI) - Matera, 24 gen. - Al termine della proiezione di un filmato sulle realizzazioni di Fal per Matera 2019, Colamussi, ha evidenziato che "questo è l'inizio di una nuova fase, frutto della connessione di energie umane di uomini delle Istituzioni, maestranze e dipendenti di Fal, che va verso la sostenibilità, l'accessibilità e la intermodalità. È il frutto di anni di programmazione di

risorse, soprattutto da parte della Regione Basilicata, che ha fortemente creduto in Fal e nel miglioramento del trasporto pubblico locale, investendo in infrastrutture e rinnovo del parco mezzi. La collaborazione con il Comune di Matera ha portato alla realizzazione di questo terminal-parcheggio di scambio sulla base di un modello che Fal ha portato a che a Potenza (stiamo realizzando il terminal - parcheggio del Gallitello) e a Bari (la nostra fermata del Policlinico è connessa al grande parcheggio già esistente. Grazie alla gestione virtuosa degli ultimi anni, oggi inauguriamo anche un nuovo treno Stadler acquistato con fondi Fal rivenienti da utili di Bilancio e destinato alla tratta Bari – Matera sulla base di un impegno che abbiamo assunto nel nuovo contratto di servizio con la Regione Basilicata”. Il vicepresidente della Regione Basilicata, Flavia Franconi, nel ringraziare Fal per aver consentito alla Regione di rispettare i tempi degli investimenti, ha ricordato che “con queste opere e questo treno la Basilicata inaugura un nuovo modo di fare trasporto pubblico, con una ferrovia accessibile, green e moderna”. Al termine della cerimonia è partito il viaggio inaugurale del treno che ha toccato le altre tre stazioni Fal di Matera (Villa Longo, Matera centrale e Matera Sud) completamente ristrutturata, ed è poi rientrato a Serra Rufusa.(AGI) PZ1/TIB

Un nuovo treno firmato dal famoso designer inaugurato oggi



15:16 24 gennaio 2019- NEWS - Redazione ANSA - MATERA

(ANSA) - MATERA, 24 GEN - C'è anche il segno dei grandi designer italiani, tracciato dalla matita della "Giugiaro Architettura", sul treno per Matera 2019 - Capitale europea della Cultura - delle Ferrovie Appulo Lucane inaugurato oggi a Matera dal sottosegretario alle Infrastrutture, Michele Dell'Orco (M5S).

Il convoglio ha effettuato un viaggio nelle stazioni cittadine, insieme al presidente delle Fal, Rosario Almiento, al direttore generale Matteo Colamussi, rappresentanti istituzionali e degli enti locali. Il treno, modello Stadler, diventerà l'emblema dell'intermodalità urbana per quanti giungeranno nella "Capitale europea della cultura 2019".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

TRASPORTI

FAL, in esercizio un treno tutto dedicato a Matera

Primo viaggio con il sottosegretario Dell'Orco. Presentato anche terminal di Serra Rifusa

MATERA - GIOVEDÌ 24 GENNAIO 2019

18.28

55

Un treno nuovo di zecca ed una stazione polifunzionale fanno di Matera una città moderna. E' stato inaugurato ufficialmente questa mattina dal sottosegretario alle infrastrutture, Michele Dell'Orco, il terminal parcheggio di interscambio realizzato dalle Ferrovie Appulo Lucane a Serra Rifusa e il nuovissimo treno Stadler, acquistato sempre dalle Fal, in virtù degli utili di bilancio dell'azienda di trasporti.

Il nuovo scalo di Serra Rifusa si presenta con una fermata ferroviaria, un'area di fermata dei bus, un parcheggio coperto a 2 piani con 350 posti auto, oltre ad un parcheggio per autobus turistici con 35 posti ed un'area di servizi per gli utenti.

Un'opera realizzata grazie al lavoro sinergico delle Fal e della città di Matera, che ha comportato investimenti per circa sette milioni di euro, rinvenuti da fondi regionali.

Con questo terminal la città dei Sassi può vantare una rete ferroviaria metropolitana che comprende ben quattro scali con Villa Longo, Matera centrale, Matera Sud, oltre a Serra Rifusa appunto. Un contributo importante per facilitare gli spostamenti nell'area urbane, alleggerendo il traffico su gomma.

Spostamenti su rotaie confortevoli, garantiti anche dall'ultimissimo treno arrivato in casa Fal. Numerosi i rappresentanti delle istituzioni che con i vertici dell'azienda ferroviaria hanno voluto provare per primi il nuovo treno in dotazione alla Fal. Un breve viaggio inaugurale sul nuovo treno Stadler a tre casse, che servirà la linea Bari-Matera. Un investimento di 5,7 milioni di euro per una mezzo dalla livrea brandizzata dedicata alla Capitale Europea della Cultura, che è stata disegnata dalla Giugiaro Architettura.

A bordo dello Stadler, che ha toccato le altre tre stazioni Fal di Matera, tutte ristrutturate, per poi fare ritorno al terminal di Serra Rifusa, oltre al sottosegretario Dell'Orco, c'erano, tra gli altri, il Presidente ed il direttore generale della Ferrovia Appulo Lucane Rosario Almiento e Matteo Colamussi; il vicegovernatore della Regione Basilicata, Flavia Franconi e il sindaco di Matera, Raffaello De Ruggieri.

- SassiLive - <http://www.sassilive.it> -

Inaugurazione terminal Fal Serra Rifusa, sindaco De Ruggieri: "Primo passo verso mobilità sostenibile". Appello per lo stabilimento Ferrosud

Posted By *Redazione* On 24 gennaio 2019 @ 15:25 In Evidenza,Istituzioni | [No Comments](#)



"Il risultato di oggi è frutto di un'armonia e di un'intesa istituzionale tra Comune Regione e Fal che ha permesso di trasformare una visione in un'azione".

E' il commento del Sindaco di Matera, Raffaello De Ruggieri, a margine della cerimonia di inaugurazione del nodo intermodale di Serra Rifusa.

"Il nostro obiettivo - ha aggiunto il Sindaco - è quello di puntare ad un sistema di mobilità sostenibile incrementando il trasporto su ferro e decongestionando soprattutto il centro storico dalle auto. In quest'ottica, l'opera inaugurata oggi rappresenta il primo passo di una marcia che ci deve portare in tempi brevi ad attuare questo proposito".

Il Sindaco ha poi rimarcato la necessità di rivolgere la giusta attenzione allo stabilimento della Ferrosud di Matera "che vive un momento di asfissia e che ha bisogno del sostegno di tutti perché rappresenta un presidio importante per questa città. Qui a Jesce sono state costruite carrozze per la metropolitana di Boston è impensabile perdere la qualità di quelle maestranze e privare il territorio di una fabbrica storica".





Article printed from SassiLive: <http://www.sassilive.it>

URL to article: <http://www.sassilive.it/evidenza/inaugurazione-terminal-fal-serra-rifusa-sindaco-de-ruggieri-primo-passo-verso-mobilita-sostenibile-appello-per-lo-stabilimento-ferrosud/>

Copyright © 2011 SassiLive -. All rights reserved. Testata giornalistica con sede a Matera, registrata al Tribunale di Matera n.5/2007 del registro della stampa

Matera. Taglio del nastro per il terminal intermodale di Serra Rifusa delle Ferrovie Appulo Lucane

Taglio del nastro a Matera del terminal intermodale di Serra Rifusa delle Ferrovie Appulo Lucane



Si tratta di un parcheggio di scambio con 350 posti auto, 35 per bus turistici, area di servizio agli utenti, con una nuova fermata ferroviaria e di autobus. In buona sostanza, cittadini e turisti potranno parcheggiare qui gratuitamente e salire a bordo del treno, raggiungendo così la fermata desiderata. Allo stato attuale quattro le fermate (Serra Rifusa, Villa Longo, Matera Centrale e Matera Sud), ma l'intervento rientra tra quelli previsti per la realizzazione del Servizio Ferroviario Metropolitan (SFM), fruibile da gennaio 2020 – secondo le recenti dichiarazioni del Direttore Generale Colamussi e – contate fermate nell'intera area urbana. Fino a marzo il parcheggio sarà gratuito per le auto,

mentre i bus pagheranno 30 euro per le prime sei ore e 50 euro per tutto il giorno.

All'inaugurazione oltre ai vertici Fal e delle istituzioni locali, anche il Sottosegretario Dell'Orco.

L'opera si sviluppa su una superficie di circa 7 ettari, alle porte di Matera, in corrispondenza di un nodo stradale facilmente accessibile dalla principale direttrice di traffico extraurbana, la SS 96. L'obiettivo è quello di alleggerire l'area centrale della città di Matera di una parte significativa dal traffico, realizzando le condizioni tecnico-operative per promuovere l'intermodalità gomma-ferro nei collegamenti da/per il centro di Matera.

Il progetto, realizzato in virtù di un protocollo d'intesa sottoscritto tra FAL e Comune di Matera ad aprile 2016, prevede un investimento complessivo di 7,1 milioni di euro, grazie a fondi messi a disposizione dalla Regione Basilicata.

Per l'occasione è stato anche presentato il nuovo treno Stadler a tre casse, acquistato da Fal con fondi aziendali rivenienti da utili di Bilancio con investimento complessivo di 5,7 milioni di euro; è appositamente 'vestito' con una livrea disegnata da 'Giugiaro Architettura' e dedicata a Matera 2019. Sarà in esercizio sulla tratta Bari – Matera.

Entro il 2019, poi, saranno realizzati 22 chilometri di raddoppio ferroviario, altri 9 entro il 2022. L'obiettivo è ridurre i tempi di percorrenza portandoli, gradualmente entro la fine del 2022, a 60 minuti.

